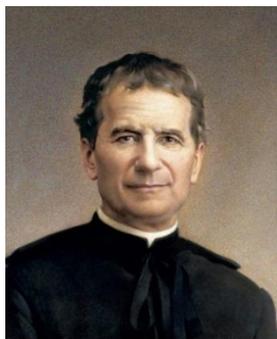


Unità pastorale 'San Giovanni Bosco'

Calerno e S. Ilario d'Enza



LETTERA AI FEDELI DI CALERNO E S. ILARIO

Con gioia comunico che **a partire da sabato 6 giugno** aumenterà il numero delle Messe nella nostra unità pastorale e così un maggior numero di fedeli potrà partecipare alla celebrazione eucaristica. Non saremo ancora a ritmo pieno come a febbraio, ma è un passo in avanti. La ragione di questo ripristino graduale delle Messe, penso sia chiaro a tutti: a ogni liturgia deve corrispondere uno staff di persone alle quali, all'inizio e al termine, spetta un meticoloso e non breve lavoro (sanificazione dell'ambiente - misurazione della temperatura - mascherine - guanti - igienizzazione di maniglie, ingressi, scorrimano, microfoni, calice, ampolline, tovaglie dell'altare, ..). Tutto questo domanda ogni volta un gruppo di volontari all'opera. E' chiaro che più volontari ci sono e più liturgie possiamo permetterci: chi intende farsi avanti è il ben accolto ed è pregato di contattare qualcuno del comitato di sicurezza (i 2 diaconi Mauro e Marco, Alessandro Bizzarri, Loris Miccoli, Andrea Contrastati, Fausto Simonazzi, Fulvio Allegri).

Ecco dunque i nuovi orari provvisori.

Messe festive

18.30 (prefestiva a Calerno) – 8.00 (S. Ilario) – 9.15 (Calerno) – 10.30 e 19.00 (S. Ilario)

Messe feriali

martedì e giovedì a S. Ilario alle ore 19.00

Per le Messe feriali no, ma per quelle festive, compresa quella del sabato, occorre prenotarsi attraverso il sito www.iovadoamessa.it o telefonicamente (3477806746 – 3473795237). Mi preme precisare una cosa. Stando al nuovo orario, non si dica: *“Finalmente S. Ilario ha le sue Messe e Calerno le sue.”* No, non bisogna parlare così se è vero che siamo un'unica unità pastorale. Si dica piuttosto: *“A partire dal 6 giugno la nostra unità pastorale ha un numero maggiore di Messe.”* Un'altra raccomandazione è necessaria. Nella nostra unità pastorale, tanti, avendo la consuetudine della Messa quotidiana, potrebbero voler partecipare sia a quella del sabato che a quella della domenica: *“si eviti di fare così!”* Si sconsiglia di prenotarsi sia per la Messa (festiva) del sabato che per una delle Messe domenicali, perché in questo modo si potrebbe sottrarre il posto a qualcuno. In tutti i modi, per coloro che non

riusciranno ad essere presenti ci sarà la possibilità di seguire in *streaming* la Messa delle 10.30.

Nel concludere, mi piace riprendere quanto scrivevo nell'ultima lettera. Il pensiero della prenotazione e di partecipare alla Messa con tutte le disposizioni in vigore non deve avere il sopravvento sulla gioia di poterci, dopo quasi tre mesi, riunire di nuovo e comunitariamente a celebrare la liturgia del Signore. La Messa non è mai un problema, è un dono. Dovremmo tutti fare nostre le parole della Bibbia: *“Quanto è bello e soave che i fratelli si ritrovino insieme.”*

Il Signore vi benedica tutti,
don Fernando